

# Tutte le malattie di cui soffriamo

## Un ticinese su dieci dai cancri bianchi, record di tumori allo stomaco

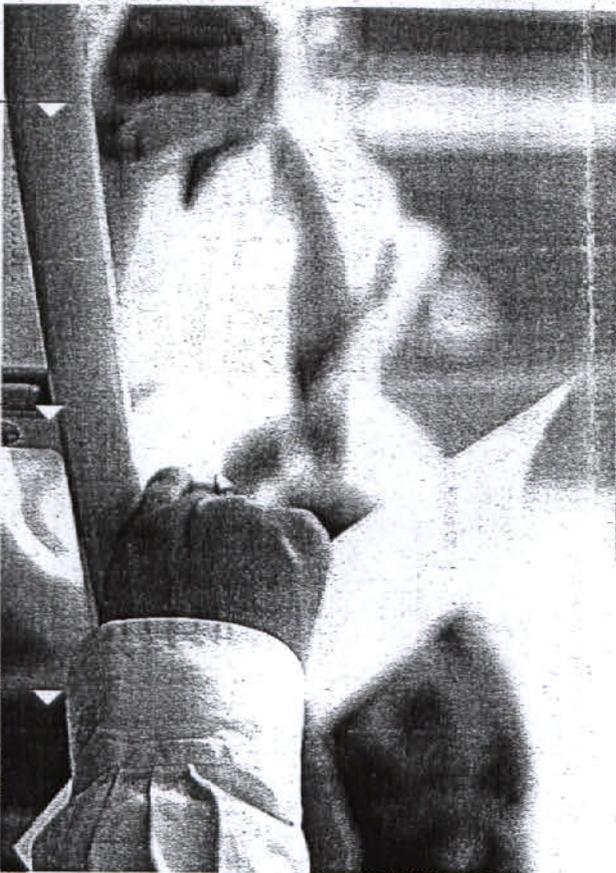
PATRIZIA GUENZI

**BELLINZONA** - I numeri della sanità ticinese sono da capogiro. Mentre l'Ente ospedaliero cantonale, per il migliaio di persone col-

pite ogni anno da iclus, ha messo in campo una "task force" (dal recovery alla riabilitazione), il Ticino deve fare i conti con duemila tumori, mille infarti, dieci casi di Aids e duecentosessanta infezioni contagiose. Oltre ai quindicimila depressi, tremila schizofrenici, dodicimila diabatici, duecento diabetici e cento trapianati. In un solo anno. In un piccolo cantone di poco più di trecentomila abitanti. In sostanza, almeno un ticinese su dieci "frequenta" cancri bianchi. E oltre mezzo milione, nel 2005, le giornate di ospedalizzazione. "Siamo nella media Svizzera", tranquillizza il dottor Ignazio Cassis, responsabile dell'ufficio del medico cantonale. Eppure, i ticinesi sono quelli che più spesso varcano la soglia di uno studio medico, consumano più medicinali (25%) e fanno più analisi di laboratorio (76%) rispetto al resto della Svizzera.

Insomma, nella media o meno, per i pazienti "rossoblu" e di cili "francesi" per cento sta poco bene - mantenersi in buona salute sembra essere sempre più un percorso ad ostacoli. Basta dare ancora qualche numero: nel 2006, un centinaio di maschi si sono ammalati di cancro al colon, oltre 200 alla pelle, 120 alla trachea, bronchi e polmone e,

**PIÙ LAMENTOSI AL SUD**  
È un fenomeno europeo. Ai sud si è più inclini a ricorrere al medico.



**TUMORI E MORTE**  
Gli esperti sostengono che nel 2020 i decessi dovuti al cancro saranno 10 milioni

**BAMBINI**  
Le leucemie rappresentano 1/3 delle neoplasie che colpiscono i bimbi

**AIDS**  
Nel 2006, in Svizzera, si sono registrati 750 casi

190 alla prostata. Sempre nello stesso anno, quasi 300 donne hanno avuto un cancro al seno, 155 alla pelle e 70 al colon. Inoltre, il Ticino, dopo il Vallese, è in testa alle diagnosi di tumore allo stomaco. Non sfuggono alla mannaia dei malanni i pazienti più giovani, con una media di 2-3 nuovi casi l'anno di leucemia infantile. E di cancro si guarisce, certo, ma purtroppo si muore ancora. Si calcola che nel

2020 i decessi saranno dieci milioni. Inoltre, uno su due, nel corso della propria vita, rischia di incappare in questa malattia. Ma non basta. Oltre alle infermità fisiche dobbiamo fare i conti con quelle psichiche. Il Café ne ha parlato la scorsa domenica: tremila schizofrenici vivono in Ticino. Mentre sono circa 15mila i depressi, più o meno gravi. Inoltre, il ticinese è un assiduo frequentatore di

studi medici, tanto da costare un quarto in più rispetto ai "colleghi" svizzeri. "E non certo per ragioni di salute", ribatisce pure Bruno Cereghetti, a capo dell'Ufficio dell'assicurazione malattia. Una piccola percentuale è data dal fatto che gli over sessantacinquenni sono più numerosi nel nostro cantone. "Ma questo incide soltanto per qualche punto percentuale", precisa Cereghetti - L'eccellenza è unicamente un sovracconsumo di prestazioni medico sanitarie". Nel 2006 il ticinese ha speso il 25% in più in medicinali (al quarto posto dopo Ginevra, Basilea Città e Neuchâtel), ha consumato il 31% in più di fisioterapia (al terzo posto dopo Ginevra e Basilea Città) e il 76% in analisi di laboratorio (al secondo posto dopo Ginevra). Senza contare le degenze, 32% in più rispetto alla media svizzera (al secondo posto dopo Basilea Città).

Un dato è certo: i ticinesi sono più attenti ad ogni dolorino o sintomo di malessere. Soprattutto dopo il 1980, quando si è iniziato a parlare di prevenzione: abitudini di vita più sane e diagnosi precocce. Sembrano aver preso alla lettera il secondo suggerimento", commenta Cereghetti. "Il ticinese è più incline a lamentarsi e ad andare dal medico", dice con una vena polemica Ignazio Cassis. Ticinesi pure più propensi ad ingoiare tranquillanti (4,8%) e sonniferi (6,6%), mentre oltre il 70 per cento si dice attento alla propria alimentazione, anche se i giovani ticinesi consumano più pasta al bar dei "colleghi" svizzeri. [pguenzi@cafe.ch](mailto:pguenzi@cafe.ch)

2051

I tumori maligni diagnosticati al Ticino nel 2006

25

Bimbi su 29 malati di leucemia tra il '90 e il 2000 sono guariti